

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHEOLOGIA/ ARCHAEOLOGY

(Classe LM 2 Archeologia)

(Emanato con D.R. n. 2378 del 30 dicembre 2011, pubblicato nel B.U. n. 96)

Art. 1 – Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento Didattico si intende:

1. per classe di laurea, l'insieme dei corsi di studio - comunque denominati - appartenenti alle classi determinate dal D.M. 16 marzo 2007 e successivi decreti attuativi;
2. per settori scientifico-disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. 4 ottobre 2000, e successive modifiche;
3. per credito formativo universitario (CFU), la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale, per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di Studi;
4. per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze e di abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale, al conseguimento dei quali il Corso di Studi è finalizzato;
5. per ordinamento didattico, l'insieme delle norme che regolano il curriculum del Corso di Studi;
6. per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, ai corsi di recupero, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
7. per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie finalizzate al conseguimento del titolo;
8. per piano di studio, l'insieme delle attività formative che lo studente, su indicazione della Facoltà, è tenuto a sostenere per conseguire il titolo;
9. per Ateneo, l'Università degli Studi di Siena;
10. per Facoltà, la Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena.

Art. 2 – Istituzione

1. Presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in Archeologia / Archaeology (Classe LM/2 - Archeologia), a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. La durata normale del Corso di Laurea magistrale in Archeologia è di due anni.
3. Per il conseguimento della laurea magistrale è necessario aver conseguito 120 CFU nei termini di cui al presente regolamento.

Art. 3 – Obiettivi Formativi Specifici

1. Obiettivo formativo specifico del corso è quello di formare operatori della conoscenza orientati allo studio delle culture e delle attività umane del passato inteso nella sua più ampia dimensione cronologica, spaziale e tematica, attraverso un approccio multidisciplinare, in grado di trasmettere (in forme e settori di intervento diversi) alla società il valore determinante di questa dimensione nella costruzione e nella tutela della nostra comune identità culturale.

In particolare, il percorso formativo è incentrato sull'applicazione dei metodi propri dell'archeologia attuale ai contesti storico-culturali più diversi dal punto di vista dell'arco cronologico, dell'orizzonte geografico e delle tematiche affrontate (L-ANT/01, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/10). Data la natura "specialistica" del corso e l'eterogeneità potenziale dell'utenza – entrambi assunti come intrinseci valori progettuali - nell'articolazione degli insegnamenti è stato lasciato il maggior spazio tecnicamente possibile alle scelte opzionali degli studenti e uno spazio molto rilevante (30 CFU) è riservato all'elaborazione della tesi finale. Completano il profilo formativo degli studenti l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche (per l'inglese il livello B2 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa, 3 CFU).

Art. 4 – Risultati di apprendimento attesi

1. Conoscenza e capacità di comprensione.

I laureati nel corso di laurea magistrale in Archeologia possiederanno:

- Solide e avanzate conoscenze disciplinari – contenutistiche e metodologiche – relative al mondo preistorico, antico, medievale e postmedievale, inteso nella sua complessità cronologica, spaziale e tematica.
- Capacità di utilizzare criticamente fonti archeologiche ed extra archeologiche (manufatti, contesti, testi scritti) e strumenti di conoscenza diversi (testi specialistici, basi di dati, supporti informatici di diversa natura) per costruire un proprio organico e solido sistema di conoscenze sul mondo preistorico, antico, medievale e postmedievale, con particolare riferimento allo specifico ambito disciplinare prescelto.
- Specifiche conoscenze teoriche, metodologiche ed operative relative all'ambito disciplinare prescelto e alle forme peculiari in cui si estrinseca in esso la moderna ricerca archeologica. Forte consapevolezza dell'importanza degli studi archeologici nella società moderna e specifico interesse per la trasmissione di tale consapevolezza.

2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

I laureati nel corso di laurea magistrale in Archeologia saranno in grado di applicare il complesso delle conoscenze e delle capacità di comprensione acquisite nella:

- Costruzione di una propria identità culturale individuale e di un solido approccio professionale al lavoro in diverse aree di attività (ricerca, tutela, valorizzazione, formazione ecc.).
- Individuazione di aree e problematiche di ricerca potenzialmente fruttuose nel settore delle discipline archeologiche da indagare attraverso la elaborazione di autonomi progetti di ricerca.
- Creazione e gestione di piccoli gruppi di lavoro finalizzati alla conduzione di autonome ricerche nei settori disciplinari di interesse.
- Creazione e gestione di strumenti di indagine innovativi legati all'applicazione alle discipline umanistiche delle nuove tecnologie.
- Progettazione e realizzazione di forme diversificate di comunicazione pubblica (pubblicistica scientifica e divulgativa, nuovi media, eventi ecc.) in relazione all'ambito di interesse.

3. Autonomia di giudizio.

I laureati nel corso di laurea magistrale in Archeologia acquisiranno una sicura capacità di giudizio autonomo che si estrinsecherà, in particolare in:

- Utilizzo delle conoscenze, delle competenze, delle abilità e delle capacità acquisite durante il corso di studi per esprimere giudizi autonomi, articolati, motivati e originali su specifici problemi nell'ambito delle discipline e dell'area di studio di interesse.

- Capacità di gestire in maniera consapevole e critica la diversità degli approcci interdisciplinari e multidisciplinari possibili per costruire nuovi temi di ricerca e nuove modalità di conduzione della ricerca stessa.
- Capacità di orientarsi con sicurezza all'interno della riflessione teorica e metodologica relativa all'ambito di studio di interesse.
- Capacità di trattare criticamente sistemi di fonti diversi al fine di valutarne preliminarmente l'attendibilità complessiva e l'utilizzabilità ai fini della ricerca, anche in riferimento agli aspetti qualitativi e quantitativi del campione statistico che essi rappresentano.
- Capacità di valutare e di esplicitare il valore sociale della ricerca scientifica sul passato dell'uomo e sull'antichità intesa nel senso più ampio e articolato del termine.

4. *Abilità comunicative.*

I laureati nel corso di laurea magistrale avranno acquisito una abilità comunicativa approfondita e articolata che li metta in condizione di:

- Comunicare in modo chiaro ed esaustivo le proprie idee – in forma scritta, orale e/o con l'ausilio dei nuovi media – a pubblici diversi (specialisti dell'ambito disciplinare di riferimento, pubblico interessato, grande pubblico), mettendo chiaramente in luce nell'articolazione del discorso il rapporto tra la base di dati utilizzata e le inferenze interpretative che da essa possono essere derivate.
- Costruire strumenti di comunicazione di tipo innovativo che sfruttino sempre più pienamente le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie nei settori della comunicazione pubblica, della formazione e della creazione di basi di dati e di strumenti operativi finalizzati all'avanzamento delle ricerche nello specifico campo di interesse.
- Integrarsi – attraverso l'uso consapevole e critico di un linguaggio specialistico condiviso – all'interno di una comunità scientifica internazionale.

5. *Capacità di apprendimento.*

I laureati nel corso di laurea magistrale avranno sviluppato compiutamente tutte quelle capacità di apprendimento (linguistiche, lessicali, dialettiche, argomentative ecc.) che li mettano in condizione di proseguire il loro iter formativo nelle istanze più avanzate. In particolare:

- Capacità di utilizzare in assoluta autonomia strumenti bibliografici in forma tradizionale e/o con il supporto delle nuove tecnologie.
- Capacità di partecipare in maniera consapevole, critica e attiva a momenti di formazione avanzata all'interno di corsi formalizzati o in occasione di eventi di diversa natura (seminari, convegni ecc.).
- Capacità di delineare un proprio percorso autonomo nello sviluppo del processo formativo, selezionando le opportunità di formazione più adeguate al raggiungimento degli obiettivi conoscitivi, di ricerca e lavorativi che ci si è posti.

Art. 5 – Sbocchi occupazionali e professionali

1. Il conseguimento del titolo di dottore magistrale in Archeologia apre ai laureati nel corso di laurea magistrale la possibilità di proseguire il proprio iter formativo e sbocchi occupazionali nei seguenti settori:

- enti e istituzioni pubbliche e private operanti nei campi della conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale italiano nei suoi diversi aspetti (archeologico, storico, artistico, documentario), per esempio, Soprintendenze Archeologiche, Musei, Gallerie e Collezioni, Enti Locali.
- comunicazione di massa in ambito specialistico (informazione in campo culturale, archeologico, storico, letterario ecc.);
- imprese operanti nell'organizzazione di eventi culturali di diversa natura;

In particolare per coloro che conseguono il titolo di dottore magistrale in Archeologia appare oggi particolarmente interessante l'opportunità di lavoro in società, cooperative e imprese di diversa natura in grado di collaborare con gli enti preposti alla salvaguardia, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio archeologico in tutte le attività, dalla valutazione preventiva dell'impatto ambientale di grandi opere pubbliche e private, alla conduzione di attività di archeologia preventiva, alla conduzione di scavi e ricerche territoriali fino alla definitiva pubblicazione dei risultati e alla valorizzazione di luoghi, contesti e reperti.

Infine, per i laureati magistrali che intendano proseguire gli studi vi sono, oltre quelli citati, gli sbocchi occupazionali nelle Soprintendenze a livello dirigenziale, e nel settore della ricerca in ambito universitario. Il percorso formativo può proseguire nelle Scuole di Specializzazione, nei Master di secondo livello, nel Dottorato di ricerca.

2. Il Corso di Laurea Magistrale prepara alle seguenti professioni:

- Archeologo
- Curatore e conservatore di museo
- Tecnico di musei.

Art. 6 – Conoscenze richieste per l'accesso

1. Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale riguardano l'ambito archeologico inteso nel più ampio spettro di discipline specifiche. Tali conoscenze devono essere certificate dal conseguimento di un congruo numero di CFU nei SSD relativi all'archeologia, alla storia, alle lingue. Sono richieste inoltre abilità informatiche di base e la conoscenza della Lingua Inglese.
2. Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia i laureati in possesso dei requisiti curriculari, di cui al successivo art. 7, nonché di una adeguata preparazione personale, verificata secondo quanto previsto ai successivi artt. 9 e 10. Non è consentita l'iscrizione con debiti formativi.

Art. 7 – Requisiti curriculari per l'ammissione

1. I requisiti curriculari per l'ammissione alla Laurea Magistrale in Archeologia sono il possesso congiunto dei seguenti requisiti:

a) aver conseguito la laurea in una delle seguenti classi di laurea ex DM 270/04: L-1 (Beni culturali), L- 3 (Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), L-10 (Lettere), L- 43 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali); oppure in una delle seguenti classi di laurea ex D.M. 509/99: 13 (Scienze dei beni culturali); 23 (Scienze e tecnologie delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda), 5 (Lettere), 41 (Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali)

b) aver acquisito almeno 60 CFU complessivi nei seguenti SSD:

BIO/08 Antropologia

ICAR/18 Storia dell'architettura

ICAR/19 Restauro

INF/01 Informatica

L-ANT/01 Preistoria e protostoria

L-ANT/02 Storia greca

L-ANT/03 Storia romana

L-ANT/04 Numismatica

L-ANT/05 Papirologia
L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane
L-ANT/07 Archeologia classica
L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale
L-ANT/09 Topografia antica
L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
L-FIL-LET/01 Civiltà egizie
L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura greca
L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina
L-OR/01 Storia del Vicino Oriente antico
L-OR/02 Egittologia e civiltà copta
L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico
L-OR/06 Archeologia fenicio-punica
L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana
L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale
L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale
M-DEA/01 Discipline demografiche e antropologiche
M-GGR/01 Geografia
M-STO/01 Storia medievale
c) conoscenza della Lingua Inglese;
d) competenze informatiche di base almeno equipollenti all'ECCL *core*.

2. Per i laureati in possesso di titolo di studio diverso da quello indicato al precedente comma lett. a) sono richiesti i seguenti requisiti curriculari;
a) una votazione di Laurea non inferiore a 100/110;
b) aver acquisito almeno 60 CFU complessivi nei seguenti SSD:
BIO/08 Antropologia
ICAR/18 Storia dell'architettura
ICAR/19 Restauro
INF/01 Informatica
L-ANT/01 Preistoria e protostoria
L-ANT/02 Storia greca
L-ANT/03 Storia romana
L-ANT/04 Numismatica
L-ANT/05 Papirologia
L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane
L-ANT/07 Archeologia classica

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale
L-ANT/09 Topografia antica
L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica
L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro
L-FIL-LET/01 Civiltà egee
L-FIL-LET/02 Lingua e Letteratura greca
L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina
L-OR/01 Storia del Vicino Oriente antico
L-OR/02 Egittologia e civiltà copta
L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico
L-OR/06 Archeologia fenicio-punica
L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana
L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale
L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale
M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
M-GGR/01 Geografia
M-STO/01 Storia medievale

di cui almeno 48 CFU siano stati conseguiti nei seguenti SSD:

L-ANT/01 Preistoria e protostoria
L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche
L-ANT/07 Archeologia classica
L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale
L-ANT/09 Topografia antica
L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro
L-FIL-LET/01 Civiltà egee
L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico.

3. Ai fini della valutazione del possesso dei requisiti curriculari potranno essere presi in considerazione i Master universitari, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale, attribuendo loro fino a un massimo di 6 CFU, riferiti a uno specifico SSD.

4. I laureati che non possedessero i CFU richiesti, dovranno acquisire i CFU mancanti prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, eventualmente nei mesi intercorrenti tra l'ottenimento della Laurea e la chiusura definitiva delle iscrizioni alla Laurea Magistrale, attraverso il superamento degli esami di profitto di singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo, su indicazione del Comitato per la Didattica.

5. Per coloro che, già in possesso di una Laurea Magistrale o di una Laurea Specialistica ex D.M. 509/99, intendano iscriversi alla Laurea Magistrale in Archeologia, i requisiti curriculari richiesti, da valutare nell'intera carriera di studi (Laurea e Laurea Magistrale), sono quelli indicati al comma 2. Soddisfatti i requisiti curriculari per l'ammissione, qualora nel precedente corso di studi

magistrale avessero acquisito ulteriori CFU in SSD presenti nell'ordinamento della classe LM 2, il Comitato per la Didattica può riconoscerne la validità ai fini del conseguimento della Laurea Magistrale. Qualora i CFU riconosciuti siano uguali o superiori a 40, il Comitato per la Didattica può iscrivere lo studente al II anno di corso.

Art. 8 – Modalità di verifica dei requisiti curriculari

1. La verifica dei requisiti curriculari avverrà sulla base dei certificati di laurea rilasciati dagli Atenei di provenienza, da cui risultino gli esami superati, i relativi SSD, i CFU acquisiti e il voto di laurea.
2. Non sono soggetti a verifica dei requisiti curriculari i laureati dei seguenti corsi di studio dell'Ateneo di Siena, il cui ordinamento didattico già prevede tutti i requisiti di cui all'art. 7, comma 1:
2. Studi umanistici, indirizzo Archeologico (classe L-10 – Lettere ex D.M. 270/2004);
3. Scienze dei beni culturali, curriculum Archeologico (classe L-1 - Beni culturali ex D.M. 270/2004);
4. Conservazione e gestione dei beni archeologici (classe L-43 - Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali ex D.M. 270/2004)
5. Scienze dei beni archeologici (Classe 13 - Scienze dei beni culturali ex D.M. 509/1999);
6. Conservazione, Gestione e Comunicazione dei Beni Archeologici (classe 41 ex D.M. 509/99).

Art. 9 – Prove di verifica della preparazione personale dello studente

1. Ai fini dell'ammissione alla Laurea Magistrale in Archeologia, la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente avverrà mediante prove selettive organizzate dalle competenti strutture didattiche.
2. In particolare la prova di ammissione consiste in un colloquio con tre docenti del corso di Laurea Magistrale designati annualmente dal Comitato per la Didattica, vertente a sondare le conoscenze del candidato relativamente all'archeologia dell'Italia, dell'Europa e del bacino del Mediterraneo tra la preistoria e l'età post-medievale. La prova si riterrà superata qualora il candidato dimostri una buona capacità di orientamento cronologico e una sufficiente capacità di lettura critica dei contesti archeologici oggetto della discussione.
3. La prova d'ammissione potrà tenersi in una o più sessioni. Qualora sia prevista più di una sessione, coloro che non siano stati ammessi alla prima possono ripresentarsi a quella successiva.
4. Alla prova possono partecipare laureati in possesso dei requisiti curriculari di cui al precedente art. 7, commi 1, 2 e 5, e laureandi dei corsi di studio appartenenti alle classi previste al precedente art. 7, comma 1, che abbiano acquisito, alla data della prova, almeno 120 CFU complessivi e fra questi tutti quelli di cui al precedente art. 7, comma 1, lettere b), c), d).
5. I laureandi che abbiano superato la prova di verifica verranno ammessi con riserva e potranno iscriversi a condizione che conseguano il titolo di studio entro i termini previsti per la chiusura delle iscrizioni.

Art. 10 – Ammissione diretta

1. Sono esonerati dalla prova d'ammissione i laureati che, in possesso dei requisiti curriculari di cui all'art. 7, comma 1, abbiano conseguito la Laurea con una votazione finale non inferiore a 100/110.

2. Sono inoltre esonerati dalla prova di ammissione i laureati magistrali di cui all'art. 7, comma 5, in possesso dei requisiti curriculari.

Art. 11 – Comitato per la Didattica

1. Il Comitato per la Didattica è composto da tre docenti, nominati dal Consiglio di Facoltà tra i propri membri, e da tre studenti, eletti ai sensi dell'art. 26 del *Regolamento elettorale per la costituzione degli organi di Ateneo*.
2. Le funzioni del Comitato per la Didattica sono quelle stabilite dall'art. 11, comma 6, del *Regolamento didattico di Ateneo*.
3. E' inoltre istituito il Consiglio Didattico, presieduto dal Presidente del Comitato per la Didattica e composto dai docenti del corso di Laurea Magistrale, nonché dagli incaricati di insegnamento per supplenza o per contratto. Il Consiglio Didattico è convocato dal Presidente del Comitato per la Didattica o da almeno il 30% dei docenti del corso di Laurea Magistrale per esprimere pareri sulla modifica dell'ordinamento didattico e del presente regolamento, e in generale su problematiche connesse all'indirizzo complessivo del corso di laurea.

Art. 12 – Valutazione della qualità della didattica

1. Il Comitato per la Didattica, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, definisce le modalità operative e applica gli strumenti più idonei per la valutazione dei processi formativi, così da garantirne il continuo miglioramento.
2. Il Comitato per la Didattica organizza annualmente le modalità di distribuzione dei questionari di valutazione dei docenti e dei corsi di insegnamento da parte degli studenti. Analizza altresì i risultati dei questionari e propone al Consiglio Didattico le misure atte a superare le eventuali criticità.

Art. 13 – Orientamento e tutorato

1. Il Comitato per la Didattica appronta annualmente un calendario di incontri che i docenti tengono in periodo estivo per orientare i laureati che desiderano avere informazioni sul Corso di Laurea Magistrale.
2. Secondo quanto prescritto dal *Regolamento Didattico di Ateneo*, predispone inoltre il piano annuale di tutorato prevedendo attività specifiche per gli studenti in ritardo negli studi e per la preparazione delle prove finali, nonché attività di orientamento rivolte a coloro che abbiano già conseguito la Laurea Magistrale per favorirne la prosecuzione nel processo formativo o l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni.

Art. 14 – Riconoscimento dei crediti

1. Il numero massimo di CFU riconoscibili per conoscenze e attività professionali pregresse è 12. Il riconoscimento di CFU è limitato alle sole attività post-secondarie realizzate di concerto con l'Ateneo o con altre Università italiane o straniere, e sarà condizionato alla valutazione di coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio da parte del Comitato per la Didattica. Tale riconoscimento avverrà su base rigorosamente individuale e chiaramente documentata e certificata.
2. Il Comitato per la Didattica può riconoscere come CFU attività formative maturate in percorsi universitari pregressi, anche non completati; può altresì riconoscere CFU acquisiti mediante l'iscrizione ai singoli corsi d'insegnamento, secondo quanto stabilito dall'art. 18, comma 6, e dall'art. 21 del *Regolamento Didattico di Ateneo*. Il riconoscimento dei CFU viene effettuato con gli stessi criteri di cui al successivo comma 3.
3. Il riconoscimento dei CFU per gli studenti in trasferimento da altro corso di studio e/o da altra Università compete al Comitato per la Didattica. Nel caso di studenti provenienti da corsi di studio della classe LM-2 saranno riconosciuti interamente i CFU acquisiti nei SSD

previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale. Nel caso di studenti provenienti da corsi di studio di altre classi di laurea magistrale, sia dell'Ateneo senese sia di altri Atenei, il Comitato per la Didattica provvederà alla valutazione dei CFU acquisiti, riconoscendo quelli pertinenti ai SSD previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale ed eventualmente altri che possano valere tra le attività a scelta dello studente, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

4. Nei casi di trasferimento o di passaggio di corso, il Comitato per la Didattica, valutato il numero di CFU riconosciuti, delibera a quale anno dovranno essere iscritti gli studenti.

Art. 15 – Mobilità internazionale degli studenti

1. Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale sono incentivati alla frequenza di periodi di studio all'estero presso Università con le quali siano stati approvati dall'Ateneo accordi e convenzioni per il riconoscimento di CFU, e in particolare nell'ambito dei programmi di mobilità dell'Unione Europea.
2. La valutazione della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale dei programmi di studio all'estero presentati dagli studenti spetta al Comitato per la Didattica.
3. Nella definizione dei piani di studio da seguire all'estero in sostituzione di alcune delle attività previste dal corso di studio, è valutata la loro coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale piuttosto che la perfetta corrispondenza dei contenuti tra i singoli insegnamenti.
4. Le attività formative presso le Università europee sono quantificate in base all'European Credit Transfer System (ECTS).

Art. 16 – Attività formative

1. Le attività formative previste dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia sono le seguenti:

1. Attività formative caratterizzanti classe LM-2 Archeologia

ambito disciplinare	settore	CFU Min- max
Storia antica e medievale	L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale	6-6
Archeologia e antichità classiche e medievali	ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica	51-51
Formazione tecnica, scientifica e giuridica	BIO/08 Antropologia GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/07 Petrologia e petrografia	6-6
Totale crediti per le attività caratterizzanti da DM minimo 48		63-63

Attività formative affini o integrative:

Ambito	settore	CFU Min-
---------------	----------------	---------------------

		max
Attività formative affini o integrative	IUS/10 Diritto amministrativo L-ANT/02 Storia greca L-FIL-LET/05 Filologia classica	12-12
Totale crediti per le attività affini ed integrative - - da DM minimo 12		12-12

Altre attività formative:

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)		30
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Totale crediti altre attività		45

Art. 17 – Piano delle attività formative

Il Corso di Laurea Magistrale si articola in un solo curriculum e gli studenti devono adottare il piano di studi indicato nell'allegato 1 e pubblicato nel sito web del Corso di studi.

Art. 18 - Impegno orario delle attività formative e studio individuale

1. Per ogni CFU il rapporto tra attività didattiche e studio individuale è così articolato:

Tipologia attività formativa	Ore di attività formative per ogni CFU	Ore di studio individuale per ogni CFU
Lezioni Attività seminariali	6	19
Attività seminariali e di laboratorio all'interno delle lezioni del corso ufficiale	Da 10 a 20	Da 15 a 5
Esercitazioni	25	0
Altro (stage e tirocini)	25	0

Art. 19 – Insegnamenti del corso di studi

1. L'insieme delle attività formative del Corso di Laurea Magistrale è indicato nell'Allegato 2 e nel sito web del Corso di studi che riporta, per ogni insegnamento, la denominazione e gli obiettivi formativi specifici, in italiano e in inglese anche ai fini del Supplemento al Diploma; la tipologia di attività formativa a cui appartiene; l'afferenza a specifici SSD e, ove prevista, l'eventuale articolazione in moduli; i crediti formativi; le eventuali propedeuticità o i prerequisiti consigliati; le forme e le ore di didattica previste; le modalità di verifica del profitto ai fini dell'acquisizione dei CFU.

Art. 20 – Esami e verifiche del profitto

1. Per i corsi e i moduli di insegnamento i docenti responsabili verificano la preparazione degli studenti mediante un'eventuale prova in itinere e una prova finale, che si svolgono in forma scritta e/o orale. Dal superamento della prova finale deriva l'attribuzione dei CFU.
2. Le modalità di svolgimento delle eventuali prove in itinere e delle prove finali sono comunicate agli studenti all'inizio del corso. All'interno dei corsi di insegnamento integrati, la prova di verifica al termine del primo modulo può valere come prova in itinere del corso. Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice.

Art. 21 – Attività a scelta dello studente

1. Alle attività a scelta dello studente sono assegnati 12 CFU. I CFU possono essere acquisiti mediante insegnamenti o moduli attivati presso i Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale della Facoltà. Possono inoltre essere acquisiti mediante insegnamenti o moduli presso altre Facoltà, previa valutazione da parte del Comitato per la Didattica della coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale.
2. Nell'ambito delle attività a scelta lo studente ha la possibilità di intraprendere attività di stage e tirocini, per le quali si rinvia al successivo art. 23.

Art. 22 – Conoscenze linguistiche e modalità di verifica

1. Gli studenti del corso di Laurea Magistrale devono acquisire una conoscenza della Lingua Inglese almeno a livello B2 del Quadro di riferimento delle lingue del Consiglio d'Europa, conseguendo l'idoneità presso il Centro Linguistico di Ateneo.
2. Le prove di verifica dell'apprendimento per i corsi di lingua si svolgono nelle forme stabilite dai responsabili di tali attività. All'idoneità consegue l'attribuzione di 3 CFU.

Art. 23 – Stage e tirocini

1. Gli stage e i tirocini, previsti nell'ambito delle attività a scelta dello studente, possono essere svolti presso istituzioni pubbliche e private che operano nel settore dei beni culturali, nel quadro delle convenzioni stipulate allo scopo dall'Ateneo. La sede dello stage o del tirocinio deve essere approvata dal Comitato per la Didattica o dal responsabile stage (un docente del corso di Laurea Magistrale nominato dal Comitato per la Didattica); se non già attiva, va stipulata una convenzione con l'ente ospitante.
2. I CFU sono attribuiti dal Comitato per la Didattica al termine delle attività, previo esame da parte del Comitato di una relazione dello studente sulle attività svolte e su quanto acquisito in termini di conoscenze e competenze, controfirmata dal docente responsabile, e di una relazione dell'ente ospitante sulle attività svolte dallo studente e sul suo impegno. 25 ore di stage o di tirocinio corrispondono ad 1 CFU.

Art. 24 – Piani di studio individuali

1. Entro i termini e con le modalità stabilite dalla normativa dell'Ateneo, gli studenti sono tenuti alla presentazione del piano di studi individuale, in cui dovranno specificare, fra gli insegnamenti previsti dagli indirizzi di cui all'art. 17:
 1. gli insegnamenti scelti fra quelli opzionali;
 2. gli insegnamenti o moduli scelti per l'acquisizione dei CFU a libera scelta dello studente;
 3. gli eventuali insegnamenti o altre attività formative i cui CFU lo studente intenda eventualmente conseguire in sovrannumero.
2. L'approvazione dei piani di studio e delle eventuali modifiche competono al Comitato per la Didattica.

Art. 25 – Frequenza del corso di studio

1. La frequenza del Corso di Laurea Magistrale non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del docente approvata dal Comitato per la Didattica. Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi specifici, la frequenza è tuttavia fortemente consigliata.

Art. 26 – Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione, di fronte ad una apposita Commissione, di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore.
2. La tesi di Laurea Magistrale, sotto forma di dissertazione scritta, rappresenta un momento formativo di assoluto rilievo nella carriera dello studente, che deve dimostrare di essere in grado di mettere a profitto le conoscenze e le competenze acquisite nel proprio campo di studi, nonché le capacità critiche e metodologiche sviluppate. L'argomento della tesi deve di preferenza essere parzialmente o totalmente inedito, deve offrire occasioni di ricerca sia di carattere bibliografico che archivistico, deve potersi configurare come un contributo innovativo agli studi del settore. Nella stesura della tesi il candidato deve dimostrare sicurezza nell'orientamento bibliografico (anche in lingua straniera) e capacità nella ricerca archivistica, dove questa sia necessaria; l'uso sicuro e preciso della terminologia scientifica del settore in cui ricade l'argomento della tesi; la capacità di elaborazione critica autonoma; la capacità di saper gestire eventuali connessioni interdisciplinari. Il candidato deve essere in grado di argomentare e presentare in maniera chiara e articolata, sia in forma scritta che orale, il risultato delle proprie ricerche.
3. Di norma l'elaborato della prova finale è redatto in lingua italiana. Il Comitato per la Didattica può autorizzare che la prova finale e la relativa discussione siano condotte in una delle altre lingue della Comunità Europea.
4. Alla prova finale sono attribuiti 30 CFU. Il punteggio di merito è espresso in centodecimi, con eventuale lode, e sarà attribuito tenendo conto, sulla base della media ponderata delle votazioni riportate negli esami di profitto, della qualità e della novità del lavoro di tesi svolto nelle sue varie implicazioni di carattere metodologico, storico e critico.

Art. 27 – Organizzazione e calendario dell'attività didattica

1. L'attività didattica è organizzata in semestri, eventualmente sottoarticolati in trimestri. La ripartizione degli insegnamenti e delle altre attività formative fra il primo e il secondo semestre viene proposta annualmente dal Comitato per la Didattica tenuto conto dei contenuti formativi degli insegnamenti, delle eventuali propedeuticità e dell'esigenza di una equa ripartizione del carico didattico fra i due periodi didattici.

Art. 28 – Docenti del Corso di Laurea Magistrale

1. Nell'Allegato 3 e nel sito web del Corso di studi sono elencati i docenti del Corso di Laurea Magistrale, nominati annualmente dal Consiglio di Facoltà ai fini del rispetto dei requisiti di

copertura secondo quanto previsto dal DM 16 marzo 2007, dal DM 544/2007, all. B, e in conformità alle linee guida deliberate dal Senato Accademico in data 18 marzo 2008.

Art. 29 – Docenti di riferimento del corso di studio e attività di ricerca

1. I docenti di riferimento del corso e la loro attività di ricerca sono indicati nell'Allegato 4 e nel sito web del Corso di Laurea Magistrale.

Art. 30 – Norme transitorie

1. Il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Specialistica delle classi 2/S e 15/S ex D.M. 509/99 che optino per il passaggio al Corso di Laurea Magistrale in Archeologia è deliberato dal Comitato per la Didattica che opererà tenendo conto delle corrispondenze definite nella seguente Tabella di Conversione.

Insegnamenti ordinamento previgente	SSD	CFU	Insegnamenti nuovo ordinamento	SSD	CFU
Antropologia	BIO/08	5	Antropologia	BIO/08	6
Archeologia del paesaggio	L-ANT/10	5	Metodologia della ricerca archeologica	L-ANT/10	6
Archeologia dell'architettura	L-ANT/10	5	Archeologia dell'architettura	L-ANT/10	6
Archeologia della produzione	L-ANT/10	5	Metodologia della ricerca archeologica	L-ANT/10	6
Archeologia delle province romane	L-ANT/07	5	Archeologia classica	L-ANT/07	6
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	L-ANT/07	5	Archeologia classica	L-ANT/07	6
Archeologia e storia dell'arte tardo antica	L-ANT/08	5	Archeologia medievale	L-ANT/08	6
Archeologia medievale	L-ANT/08	5	Archeologia medievale	L-ANT/08	6
Archeometria	GEO/09	5	Archeometria	GEO/09	6
Bioarcheologia	BIO/08	5	Nessuna corrispondenza, eventuale esame a scelta		6
Civiltà bizantina	L-FIL-LET/07	5	Nessuna corrispondenza, eventuale esame a scelta		6
Disegno	L-ANT/10	5	Nessuna corrispondenza, eventuale esame a scelta		6
Epigrafia latina	L-ANT/03	5	Storia romana	L-ANT/03	6

Esegesi delle fonti storiche medievali	M-STO/01	5	Storia medievale	M-STO/01	6
Etruscologia e antichità italiche	L-ANT/06	5	Etruscologia e antichità italiche	L-ANT/06	6
Filologia classica	L-FIL-LET/05	5	Nessuna corrispondenza, eventuale esame a scelta		6
Geografia storica dell'Egeo antico e del Levante Mediterraneo	L-ANT/05	5	Geografia storica dell'Egeo antico e del Levante Mediterraneo	L-ANT/05	6
Informatica applicata all'archeologia	L-ANT/10	5	Informatica applicata all'archeologia	L-ANT/10	6
Legislazione dei beni culturali	IUS/10	5	Nessuna corrispondenza, eventuale esame a scelta		6
Letteratura latina medievale	L-FIL-LET/04	5	Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	6
Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/02	5	Lingua e letteratura greca	L-FIL-LET/02	6
Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	5	Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	6
Metodologia della ricerca archeologica	L-ANT/10	5	Metodologia della ricerca archeologica	L-ANT/10	6
Museologia e museografia	L-ART/04	5	Museologia e museografia	L-ART/04	6
Paletnologia	L-ANT/01	5	Preistoria e protostoria	L-ANT/01	6
Preistoria e protostoria	L-ANT/01	5	Preistoria e protostoria	L-ANT/01	6
Restauro	ICAR/19	5	Restauro	ICAR/19	6
Storia degli insediamenti tardo antichi e medievali	L-ANT/08	5	Archeologia medievale	L-ANT/08	6
Storia dell'architettura	ICAR/18	5	Nessuna corrispondenza, eventuale esame a scelta		6
Storia dell'arte medievale	L-ART/01	5	Nessuna corrispondenza, eventuale esame a scelta		6

Storia delle produzioni di età classica	L-ANT/07	5	Archeologia classica	L-ANT/07	6
Storia delle produzioni di età medievale	L-ANT/08	5	Archeologia medievale	L-ANT/08	6
Storia delle produzioni di età preistorica	L-ANT/01	5	Preistoria e protostoria	L-ANT/01	6
Storia greca	L-ANT/02	5	Storia greca	L-ANT/02	6
Storia medievale	M-STO/01	5	Storia medievale	M-STO/01	6
Storia romana	L-ANT/03	5	Storia romana	L-ANT/03	6

Art. 31 – Approvazione e modifica del Regolamento Didattico

1. Il presente Regolamento Didattico e le relative modifiche sono deliberati dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la Didattica, e approvati dal Senato Accademico, secondo quanto previsto dal *Regolamento didattico di Ateneo*.
2. Le modifiche degli Allegati 1, 2, sono deliberate dal Consiglio di Facoltà, su proposta del Comitato per la Didattica.
3. Il Consiglio di Facoltà può apportare al progetto di Regolamento predisposto dal Comitato per la Didattica le modifiche ritenute necessarie o affidare al Comitato per la Didattica il compito di presentare una nuova proposta.

Art. 32 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento Didattico vale quanto disposto dallo *Statuto*, dal *Regolamento Didattico di Ateneo*, dal *Regolamento Didattico di Facoltà* e dalle normative specifiche.

Allegato 1
Laurea magistrale in Archeologia

Piano di studi

Primo Anno a.a. 2011/2012				
Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Unità didattiche	CFU
Caratterizzante	Archeologia e antichità classiche e medievali		Un insegnamento tra:	9
		L-ANT/01	Preistoria e protostoria del Mediterraneo/LS - Corso (cod. esame: 108813)	
		L-ANT/01	Preistoria e protostoria europea/LS - Corso (cod. esame: 108830)	
Affine	Attività formative affini o integrative	L-ANT/02	Storia greca C/LS - Corso (cod. esame: 108820)	6
Affine	Attività formative affini o integrative		Un insegnamento tra:	6
		L-FIL-LET/05	Filologia classica I A/LS - Corso (cod. esame: 101808)	
		L-FIL-LET/05	Filologia classica II/LS - Corso (cod. esame: 106594)	
L-FIL-LET/05	Antropologia del mondo classico/LS - Corso (cod. esame: 107183)			
Caratterizzante	Archeologia e antichità classiche e medievali	L-ANT/07	Archeologia del Mediterraneo antico/LS - Corso (cod. esame: 108826)	9
Caratterizzante	Archeologia e antichità classiche e medievali		Un insegnamento tra:	9
		L-ANT/08	Archeologia dell'alto medioevo I/LS - Corso (cod. esame: 108825)	

		L-ANT/08	Archeologia del basso medioevo/LS - Corso (cod. esame: 108801)	
Caratterizzante	Archeologia e antichità classiche e medievali		Un insegnamento tra:	9
		L-ANT/10	Teoria e pratica della ricerca archeologica/LS - Corso (cod. esame: 108831)	
		L-ANT/10	Paesaggi dell'Italia antica/LS - Corso (cod. esame: 108829)	
Caratterizzante	Archeologia e antichità classiche e medievali		Un insegnamento tra:	6
		L-ANT/06	Etruscologia ed antichità italiche/LS - Corso (cod. esame: 105633)	
		L-ANT/08	Archeologia degli insediamenti medievali/LS - Corso (cod. esame: 108800)	
		L-ANT/08	Archeologia dell'Europa medievale/LS - Corso (cod. esame: 108802)	
		L-ANT/10	Archeologia sperimentale/LS - Corso (cod. esame: 108803)	
Caratterizzante	Formazione tecnica, scientifica e giuridica		Un insegnamento a scelta tra:	6
		BIO/08	Antropologia/LS - Corso (cod. esame: 100123)	
		GEO/07	Archeometria dei materiali lapidei/LS - Corso (cod. esame: 108827)	
			Totale:	60

Secondo Anno (attivo dall'a.a. 2012/2013)

Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Unità didattiche	CFU
Caratterizzante	Storia antica e medievale		Un insegnamento a scelta tra:	6
			Storia romana (L-ANT/03) e Storia medievale (M-STO/01)	
Caratterizzante	Archeologia e antichità classiche e medievali		Un insegnamento a scelta tra:	9
			Preistoria e protostoria del Mediterraneo/LS (L-ANT/01); Preistoria e protostoria europea/LS (L-ANT/01); Archeologia del Mediterraneo antico/LS (L-ANT/07); Arte e artigianato del mondo classico/LS (L-ANT/07); Archeologia dell'alto medioevo/LS (L-ANT/08); Archeologia del basso medioevo/LS (L-ANT/08); Paesaggi dell'Italia antica/LS (L-ANT/10); Teoria e pratica della ricerca archeologica/LS (L-ANT/10)	
			Attività a scelta dello studente	12
			Idoneità di lingua inglese di livello B2	3
			Prova finale (tesi di laurea)	30
			Totale:	60

- Attività formative

Attività formativa	Caratt. X Affini Altre	SSD: L- ANT/07	CFU 9
Denominazione in italiano Archeologia del Mediterraneo Antico			
Course title Archaeology of the Ancient Mediterranean area			
Anno di corso primo e secondo			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Competenze nelle metodologie di ricerca archeologica di età classica, attraverso una rassegna storico-critica delle principali classi monumentali della civiltà artistica greca, etrusca e romana.			
Learning outcomes (2) Deep skills in the reasearch methods for the study of the Classical Archaeology, by means of a review of the main monuments of Greek, Etruscan and Roman ages.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4) facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 54 ore			

No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ANT/07	CFU 9
Denominazione in italiano Arte e artigianato del mondo classico			
Course title Arte e artigianato del mondo classico			
Anno di corso primo e secondo			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Competenze nelle metodologie di ricerca archeologica di età classica, attraverso una rassegna storico-critica della civiltà artistica greca, etrusca e romana.			
Learning outcomes (2) Deep skills in the reasearch methods for the study of the Classical Archaeology, by means of a review of the greek, etruscan, roman artistic civilization			
Propedeuticità			

Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi	
Obbligatorio/Facoltativo (4) facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 54 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ANT/08	CFU 9
Denominazione in italiano Archeologia dell'alto medioevo			
Course title Dark Ages Archaeology			
Anno di corso primo e secondo			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Competenze sulla storia, i metodi e le prospettive dell'archeologia medievale, con particolare riferimento alle testimonianze altomedievali nazionali e internazionali			

Learning outcomes (2) Deep skills in History and methods of the medieval archaeology, with special reference to the research about the national and international dark ages.	
Propedeuticità	
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi	
Obbligatorio/Facoltativo (4) facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 54 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività formativa	Caratt. X Affini Altre	SSD: L-ANT/08	CFU 9
Denominazione in italiano Archeologia del basso medioevo			
Course title High Medieval Archaeology			
Anno di corso primo e secondo			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			

Lingua di insegnamento	Italiano
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Competenze sulla storia, i metodi e le prospettive dell'archeologia medievale, con particolare riferimento alle testimonianze bassomedievali in Italia	
Learning outcomes (2) Deep skills in History and methods of the medieval archaeology, with special reference to the research about the national and high medieval age.	
Propedeuticità	
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi	
Obbligatorio/Facoltativo (4) facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 54 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività formativa	Caratt. X Affini Altre	SSD: L-ANT/08	CFU 6
Denominazione in italiano Archeologia dell'Europa Medievale			
Course title			

Archaeology of Medieval Europe	
Anno di corso	primo
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)	semestre
Lingua di insegnamento	Italiano
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Competenze sulla storia, i metodi e le prospettive dell'archeologia medievale europea	
Learning outcomes (2) Deep skills in History and methods of the european medieval archaeology.	
Propedeuticità	
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi	
Obbligatorio/Facoltativo (4) facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ANT/08	CFU 6
Denominazione in italiano			

Archeologia degli insediamenti medievali	
Course title Archaeology of Medieval Settlements	
Anno di corso	secondo
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)	semestre
Lingua di insegnamento	Italiano
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Competenze sulla storia dell'insediamento medievale italiano	
Learning outcomes (2) Deep skills in History of medieval settlement in Italy.	
Propedeuticità	
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi	
Obbligatorio/Facoltativo (4) facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività formativa	Caratt. X Affini Altre	SSD: L-ANT/10	CFU 6
Denominazione in italiano Archeologia delle produzioni di età classica			
Course title Archaeology of the productions of the classic ages			
Anno di corso	primo		
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)	semestre		
Lingua di insegnamento	Italiano		
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Competenze sulla storia, i metodi e le prospettive dello studio delle produzioni di età classica			
Learning outcomes (2) Deep skills in History, methods and perspectives in the study of the classical productions.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4) facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD:		<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD:	

Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Attività formativa/e e ore di didattica (5):
---	---

Attività formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ANT/01	CFU 6
Denominazione in italiano Archeologia sperimentale			
Course title Experimental Archaeology			
Anno di corso primo			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Competenze sulla storia, i metodi e le prospettive dell'archeologia sperimentale sviluppata nello studio della preistoria			
Learning outcomes (2) Deep skills in History, methods and perspectives in the study of experimental archaeology developed in the study of Prehistory			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4) facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore			
No. Moduli (6): 1			

<p><u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):</p>	<p><u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):</p>
---	---

Attività formativa	Caratt.X Affini Altre	SSD: GEO/07	CFU 6
Denominazione in italiano Archeometria delle superfici lapidee			
Course title Archaeometry			
Anno di corso secondo			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
<p>Obiettivi specifici di apprendimento (2)</p> <p>Competenze nelle metodologie e tecniche di analisi archeometrica dei reperti archeologici, della datazione e della determinazione delle caratteristiche chimico-fisiche e petrologiche dei reperti.</p>			
<p>Learning outcomes (2)</p> <p>Deep skills in the archaeometrical analyses of archeological records, especially concerning their datation and typing of their chemical and petrological features</p>			
Propedeuticità			
<p>Modalità di verifica (3)</p> <p>esame finale, votazione in trentesimi</p>			

Obbligatorio/Facoltativo (4) facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ANT/06	CFU 6
Denominazione in italiano ETRUSCOLOGIA E ANTICHTA' ITALICHE			
Course title Etruscology and Italic antiquities			
Anno di corso secondo			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso introduce gli studenti nella conoscenza avanzata della disciplina e dei suoi principali strumenti interpretativi			
Learning outcomes (2) The course offers a more detailed picture of the discipline, giving the main tools for the interpretation of the etruscan society			

Propedeuticità	
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi	
Obbligatorio/Facoltativo (4) facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input checked="" type="checkbox"/> Altre	SSD: L-FIL-LET/05	CFU 6
Denominazione in italiano FILOLOGIA CLASSICA			
Course title Classical Philology			
Anno di corso primo e secondo			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) Semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Gli studenti devono conoscere gli aspetti fondamentali della ricezione in età umanistica (ed oltre)			

<p>della tradizione classica, mediante lo studio dei testi letterari e dell'iconografia. Devono inoltre approfondire la conoscenza del metodo filologico, con particolare attenzione alla storia della tradizione manoscritta dei testi classici, greci e latini, e al metodo usato per la costituzione critica dei testi. Devono infine sviluppare una particolare conoscenza dell'antropologia del mondo antico, e in particolare di quegli aspetti della cultura antica che vengono normalmente trascurati da insegnamenti tradizionali come storia antica o letteratura greca e latina (parentela, religiosità quotidiana, significato culturale delle immagini etc.)</p>			
<p>Learning outcomes (2)</p> <p>Students are supposed to acquire a good knowledge of reception of classical tradition in modern history, through the study of literary texts as well as of iconography. They are also supposed to get a deeper knowledge of philological method, and in particular of the history of manuscript tradition of classical texts, as well as of the constitution of a critical text. They have also to get a good knowledge of the anthropology of the classical world, and in particular of main anthropological subjects such as kinship, religious beliefs, cultural significance of images etc.)</p>			
<p>Propedeuticità</p>			
<p>Modalità di verifica (3)</p> <p>Esame finale, votazione in trentesimi</p>			
<p>Obbligatorio/Facoltativo (4) Obbligatorio</p>			
<p>Attività formativa/e e ore di didattica (5)</p> <p>Lezioni frontali, 36 ore</p>			
<p>No. Moduli (6): 1</p>			
<p><u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):</p>	<p><u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):</p>		
<p>Attività formativa</p>	<p>Caratt. X Affini Altre</p>	<p>SSD: L-ANT/10</p>	<p>CFU 9</p>

Denominazione in italiano Paesaggi dell'Italia Antica	
Course title Landscapes of ancient Italy	
Anno di corso primo e secondo	
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre	
Lingua di insegnamento Italiano	
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Conoscenza dei metodi dell'archeologia dei paesaggi e delle ricerche italiane.	
Learning outcomes (2) Knowledge of the methods developed in the Landscapes Archaeology and of the italian research.	
Propedeuticità	
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi	
Obbligatorio/Facoltativo (4) facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 54 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività formativa	Caratt. X Affini Altre	SSD: BIO/08	CFU 6
Denominazione in italiano Antropologia			
Course title Antropology			
Anno di corso secondo			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Conoscenza della cultura delle civiltà umane preistoriche e protostoriche attraverso l'analisi dei reperti materiali.			
Learning outcomes (2) Knowledge of the human prehistorian culture by the analysys of the material objects.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4) facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore			
No. Moduli (6): 1			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano:		<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano:	

Module title:	Module title:
CFU:	CFU:
SSD:	SSD:
Attività formativa/e e ore di didattica (5):	Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività formativa	Caratt. X Affini Altre	SSD: L-ANT/01	CFU 9
Denominazione in italiano Preistoria e Protostoria europea			
Course title European Prehistory and Protohistory			
Anno di corso	primo e secondo		
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)	semestre		
Lingua di insegnamento	Italiano		
Obiettivi specifici di apprendimento (2) <p>Obiettivo del corso è la conoscenza della successione cronologica e culturale della preistoria e protostoria mediterranea. Verranno illustrati il rapporto uomo e ambiente, i regimi economici, le modalità insediative, le produzioni artigianali. Saranno esposti casi studio significativi.</p>			
Learning outcomes (2) <p>The course introduces the student to the problems of the archaeological research in the European Prehistory and Protohistory. Particular attention will be paid to environmental, economic and productive approaches. Specific archaeological areas and sites will provide case studies.</p>			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) <p>esame finale, votazione in trentesimi</p>			

Obbligatorio/Facoltativo (4) facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 54 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini <input type="checkbox"/> Altre <input type="checkbox"/>	SSD: L-ANT/01	CFU 9
Denominazione in italiano Preistoria e Protostoria mediterranea			
Course title Mediterranean Prehistory and Protohistory			
Anno di corso primo e secondo			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Obiettivo del corso è la conoscenza della successione cronologica e culturale della preistoria e protostoria europea. Verranno illustrati il rapporto uomo e ambiente, i regimi economici, le modalità insediative, le produzioni artigianali. Saranno esposti casi studio significativi.			
Learning outcomes (2) The course introduces the student to the problems of the archaeological research in the			

Mediterranean Prehistory and Protohistory. Particular attention will be paid to environmental, economic and productive approaches. Specific archaeological areas and sites will provide case studies.	
Propedeuticità	
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi	
Obbligatorio/Facoltativo (4) facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 54 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività formativa	Caratt. Affini X Altre	SSD: L-ANT/02	CFU 6
Denominazione in italiano STORIA GRECA			
Course title Greek History			
Anno di corso primo			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			

Lingua di insegnamento	Italiano
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso si propone di mettere a fuoco, attraverso l'analisi delle diverse fonti documentarie (letterarie, epigrafiche, numismatiche, archeologiche) alcuni grandi fenomeni sociali e politici della Grecia arcaica, classica ed ellenistica.	
Learning outcomes (2) The class aims to explain, through the analysis of the various documentary sources (literary, epigraphic, numismatic, archaeological), some large scale social and political phenomena of archaic, classical and post-classical Greece	
Propedeuticità	
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi	
Obbligatorio/Facoltativo (4) Facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore	
No. Moduli (6):	
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività formativa	Caratt. X Affini Altre	SSD: L-ANT/03	CFU 6
Denominazione in italiano STORIA ROMANA			

Course title Roman History	
Anno di corso primo	
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) Semestre	
Lingua di insegnamento Italiano	
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso si propone di mettere a fuoco, attraverso l'analisi delle diverse fonti documentarie (letterarie, epigrafiche, numismatiche, archeologiche) alcuni grandi fenomeni sociali e politici dell'età repubblicana e imperiale.	
Learning outcomes (2) The class aims to explain, through the analysis of the various documentary sources (literary, epigraphic, numismatic, archaeological) some large scale social and political phenomena of the republican and imperial ages	
Propedeuticità	
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi	
Obbligatorio/Facoltativo (4) facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore	
No. Moduli (6):	
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

Attività formativa	Caratt. X Affini Altre	SSD: M-STO/01	CFU 6
Denominazione in italiano STORIA MEDIEVALE			
Course title Medieval history			
Anno di corso secondo			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre)			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Il corso si propone di mettere a fuoco, attraverso l'analisi delle diverse fonti documentarie alcuni grandi fenomeni sociali e politici della società italiana ed europea dal VI al XIV secolo.			
Learning outcomes (2) The class aims to explain, through the analysis of the various documentary sources some large scale social and political phenomena of Italian and European society from 6 th to 14 th century.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi			
Obbligatorio/Facoltativo (4) Facoltativo			
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 36 ore			
No. Moduli (6):			
<u>Modulo 1</u> : Denominazione in italiano: Module title:		<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title:	

CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):
---	---

Attività formativa	Caratt. <input checked="" type="checkbox"/> Affini Altre	SSD: L-ANT/10	CFU 9
Denominazione in italiano Teoria e pratica della ricerca archeologica			
Course title Theory and practice of the archeological research			
Anno di corso primo e secondo			
Periodo didattico (semestre/quadrimestre/trimestre) semestre			
Lingua di insegnamento Italiano			
Obiettivi specifici di apprendimento (2) Conoscenza dei seguenti aspetti disciplinari: Storia dell'archeologia e approcci contemporanei all'interpretazione archeologica; Principi fondamentali alla base della ricerca archeologica; Metodi e agli strumenti del lavoro sul campo, con particolare riferimento allo scavo; Gestione del processo conoscitivo in archeologia; Applicazione di metodi archeologici a specifici casi di studio			
Learning outcomes (2) Knowledge of the following topics: Recent history of archaeology and contemporary approaches to archaeological interpretation; Basic principles underlying archaeological research; Archaeological field methods, especially excavation techniques; Knowledge process in archaeology; Application of archaeological methods to specific contexts.			
Propedeuticità			
Modalità di verifica (3) esame finale, votazione in trentesimi			

Obbligatorio/Facoltativo (4) facoltativo	
Attività formativa/e e ore di didattica (5) Lezioni frontali, 54 ore	
No. Moduli (6): 1	
<u>Modulo 1 :</u> Denominazione in italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):	<u>Modulo 2:</u> Denominazione italiano: Module title: CFU: SSD: Attività formativa/e e ore di didattica (5):

allegato 3

docenti del corso di studi

Insegnamento	SSD	Docente		Qualifica (3)	CFU	R-NM (4)	R-Ins (5)
		Nominativo (1)	SSD (2)				
Archeologia del Mediterraneo Antico	L-ANT/07	Emanuele PAPI	L-ANT/07	PO	9		
Archeologia dell'alto medioevo	L-ANT/08	Marco VALENTI	L-ANT/08	PA	9		
Archeologia del basso medioevo	L-ANT/08	Giovanna BIANCHI	L-ANT/08	PA	9		
Archeologia dell'Europa Medievale	L-ANT/08	Carlo CITTER	L-ANT/08	RC	6		
Archeologia degli insediamenti medievali	L-ANT/08	Giovanna BIANCHI	L-ANT/08	PA	6		
Archeometria delle superfici lapidee	GEO/07	Marco GIAMELLO	GEO/07	RC	6		
Arte e artigianato del mondo classico	L-ANT/07	Mara STERNINI	L-ANT/07	PA	6		
Archeologia delle produzioni di età classica	L-ANT/10	Franco CAMBI	L-ANT/10	PA	9		
Archeologia	L-ANT/01	Nicoletta	L-ANT/01	RC	6		

sperimentale		VOLANTE					
Etruscologia e Antichità italiche	L-ANT/06	Andrea ZIFFERERO	L-ANT/06	RC	6		
Filologia Classica	L-FIL-LET/05	Da definire	L-FIL-LET/05		6		
Paesaggi dell'Italia Antica	L-ANT/10	Franco CAMBI	L-ANT/10		9		
Antropologia	BIO/08	Contratto	BIO/08	RC	6		
Preistoria e Protostoria europea	L-ANT/01	Lucia SARTI	L-ANT/01	PO	9		
Preistoria e Protostoria mediterranea	L-ANT/01	Nicoletta Volante	L-ANT/01	PO	9		
Storia greca	L-ANT/02	Stefano FERRUCCI	L-ANT/02	RC	6		
Storia romana	L-ANT/03	Maria Grazia GRANINO	L-ANT/03	PO	6		
Storia medievale	M-STO/01	Gabriella PICCINNI	M-STO/01	PA	6		
Teoria e pratica della ricerca archeologica	L-ANT/10	Enrico ZANINI	L-ANT/10	PA	9		
Numero totale dei docenti per R-NM (6)							
Numero totale CFU per R-Ins (7)							
Numero totale dei CFU per gli insegnamenti attivati nelle attività caratterizzanti e affini o integrative (8)							

Numero totale dei CFU per gli insegnamenti attivati nelle attività caratterizzanti e affini o integrative coperti docenti a contratto	0
Percentuale dei CFU degli insegnamenti attivati nelle attività caratterizzanti e affini o integrative coperti con docenti a contratto (9)	0

RC = ricercatore; PA = associato; PO = ordinario

docenti di riferimento del corso di laurea e loro attività di ricerca

Nominativo	Qualifica	SSD	Temi di ricerca (1)
Cambi Franco	PA	L-ANT/10	Paesaggi dell'Italia antica, Archeologia delle produzioni di età classica
Valenti Marco	PA	L-ANT/08	Archeologia dell'Alto Medioevo, Storia della Toscana nel Medioevo
Volante Nicoletta	RC	L-ANT/01	Archeologia Sperimentale, Preistoria e Protostoria del Mediterraneo